

Programma E Guida Italiano/Italian

National Park Service
U.S. Department of the Interior

Sequoia & Kings Canyon National Parks



Dalla cima di Moro Rock si ammirano le numerose meraviglie grazie alle quali l'area del parco Sequoia (e, in un secondo tempo, quella del Kings Canyon) è stata riconosciuta parco nazionale, il secondo degli Stati Uniti in ordine di tempo. A nord si estende l'altopiano della Giant Forest (foresta gigante), le cui sequoie svettano sulle foreste adiacenti. Qui si innalza la sequoia gigante General Sherman alta circa 84 metri, con un tronco del peso di 1,380 tonnellate e una circonferenza alla base di 31 metri. A ovest, in contrasto con queste conifere gigantesche, si incontrano le aride colline con le loro querce e arbusti che declinano verso la San Joaquin Valley. A sud, a un dislivello di oltre 1500 metri, la biforcazione centrale (Middle Fork) del fiume Kaweah si incunea tra le alte e frastagliate pareti del canyon. A est i picchi innevati della Great Western Divide e di Kaweah Peaks culminano con il monte Kaweah a 4207 metri. Oltre l'orizzonte, il Monte Whitney, la montagna più alta degli Stati Uniti (esclusa l'Alaska), raggiunge i 4.418 metri. Grandi alberi, picchi elevati, canyon profondi e la più lunga catena montuosa del Nord America sono le meraviglie che offre questo stupendo scenario. Il pioniere dell'ambientalismo John Muir esplorò questa zona alla quale diede il nome di Giant Forest. "Allorché mi addentrai quasi sul finir del giorno in questa selva sublime", osservò, "gli alberi, con le loro sfumature rosee e luminose, sembravano acquietati, come in religiosa attesa del sole, inducendo un passo leggero e quasi timoroso". L'augurio è che possiate seguire anche voi le orme di Muir.

Visita dei parchi

Come arrivare Si arriva al parco Kings Canyon tramite la Highway 180, mentre il Sequoia è raggiungibile dalla Highway 198. La Generals Highway li collega entrambi, permettendo visite in successione. È sconsigliato l'utilizzo di veicoli di lunghezza superiore ai 6,7 metri tra Potwisha e il Giant Forest Museum nel Sequoia Park; la Highway 180 offre un accesso più agevole. Sul versante orientale dei parchi non ci sono strade di accesso dalla Highway 395. Gli unici trasporti pubblici sono offerti dagli operatori turistici esterni ai parchi. Servizi di trasporto aereo, ferroviario, in autobus e noleggio auto disponibili a Fresno e Visalia. Nei parchi potrebbe non esserci disponibilità di carburante.

Informazioni: È possibile visitare il sito web del parco, www.nps.gov/seki. Il giornale del parco, distribuito gratuitamente, illustra risorse e impianti del parco. Telefonare al numero 559 565-3341 per un servizio informazioni (nastro registrato) sulle condizioni stradali e meteorologiche attivo 24 ore su 24 (aggiornato quotidianamente), sulle possibilità di campeggio o alloggio e su altre attività, o su come contattare un ranger. Oppure scrivere a: Sequoia and Kings Canyon National Parks, Three Rivers, CA 93271-9700.

Attività Consultare i tabelloni informativi per informazioni sul programma di escursioni guidate. I biglietti per la visita alla Crystal Cave sono acquistabili solo presso i centri di accettazione di Lodgepole e Foothills (non presso la grotta).

Vitto e alloggio Per prenotazioni nell'area circostante il Kings Canyon, telefonare al numero 559-335-5500. Per prenotazioni nel Wuksachi Village Lodge nel Sequoia Park, telefonare al numero 888-252-5757. Grant Grove e Wuksachi Village offrono ottimi punti di ristoro tutto l'anno, Cedar Grove e Logdgepool solo in estate. Possibilità di vitto e alloggio presso le comunità del posto.

Campeggi I campeggi del parco si trovano in varie zone: dalle calde pendici collinari alle più fresche aree forestali: alcuni sono aperti tutto l'anno. Solo Lodgepole e Dorst accettano prenotazioni. Per le prenotazioni (Maggio-Ottobre) telefonare al numero 877 444 6777 o visitare il sito web a: <http://www.recreation.gov>. I campeggi di Lodgepole, Grant Grove e Atwell Mill sono vicini alle sequoie. Per le prenotazioni per gruppi (solo in estate), scrivere ai parchi.

Proteggete il passato Siti e manufatti archeologici e tutte le risorse del parco sono protette dalla legge. In caso di rinvenimento di manufatti o qualora si scoprono visitatori intenti a raccogliere reperti, avvisare subito il personale del parco.

Escursioni Per le escursioni con pernottamento è necessario ottenere un apposito permesso (Wilderness). Utilizzare sempre le mappe con l'indicazione dei sentieri. **Sui sentieri del parco non sono ammesse motociclette, mountain bike o animali domestici. È necessario ottenere appositi permessi (Wilderness) per tutte le escursioni con pernottamento.** Le richieste dei permessi inviate via posta o fax devono avere il timbro postale non antecedente al primo marzo ed essere spedite con almeno 21 giorni di anticipo. Alcuni permessi senza prenotazione sono disponibili dopo le 13 del giorno prima della partenza. Sono ammessi cavalli, somari e lama: richiedere le specifiche norme per i sentieri e le aree di foraggiamento. Per informazioni sui permessi "Wilderness", chiamare il 209-565-3708.

Orsi Gli orsi neri sono l'unica specie di orsi presenti in questi parchi. Gli orsi neri sono attirati dai generi alimentari consumati dall'uomo e possono causare gravi danni nel tentativo di ottenerlo. In questi frangenti possono inoltre diventare aggressivi, nel qual caso è necessario sopprimerli. Per questo motivo, utilizzare contenitori appropriati per le vivande: tenere i cibi e ciò che emana odore nei contenitori metallici forniti. Gli ospiti degli alloggi devono conservare le proprie cose all'interno. Tenere pulito il campeggio, depositando tutti i rifiuti nei contenitori a prova di orso. Se un orso si avvicina, spaventarlo con grida e lancio di sassi, tenendosi a distanza di sicurezza e comportandosi con giudizio.

Non dare da mangiare agli animali del parco. Tutti gli animali hanno il diritto di vivere in modo naturale, per la loro salvaguardia e per quella del visitatore. I roditori dei parchi possono avere pulci che portano malattie. Non toccare o dare da mangiare agli scoiattoli o ad altri animali. Tenere sempre gli animali domestici al guinzaglio.

Pericoli della montagna Le aree naturali presentano pericoli: caduta di alberi, smottamento di rocce, burroni, rapide e animali selvaggi. I visitatori sono responsabili della propria sicurezza. Posti di primo soccorso sono attrezzati presso i centri di accoglienza. Numerosi ranger sono addestrati a soccorrere le persone ferite. In caso di emergenza, chiamare gratuitamente il 911 da un telefono del parco. Le strade del parco sono ripide, strette e tortuose. **Scalare la marcia aiuta a evitare il surriscaldamento della trasmissione in salita e dei freni in discesa.** Sostare in aree sicure per ammirare il paesaggio. I veicoli lenti devono accostare per cedere il passo. I motociclisti devono evitare di causare accumuli d'olio al centro delle strade in salita. Le cinture di sicurezza salvano la vita: allacciatele!

Nei parchi è facile incontrare serpenti a sonagli. Fare estrema attenzione a dove si mettono i piedi.

Fiumi, corsi d'acqua e cascate sono sempre insidiosi, ma in particolare in primavera e nei primi mesi estivi, quando il livello dell'acqua è più alto. Prestare attenzione agli argini poco sicuri e alle rocce scivolose: forti correnti e l'acqua fredda possono causare la morte. **Non nuotare al di sopra delle cascate o in acque agitate.** Sorvegliare i bambini.

Il **Giardia lamblia** è un protozoo che vive nell'acqua naturale dei parchi: fare bollire per 3 minuti l'acqua superficiale prima di berla.

Se si campeggia o si effettua un'escursione in collina, **controllare spesso che le zecche non si annidino nei vestiti**, poiché sono portatrici della malattia di Lyme. Se non si è in grado di rimuovere correttamente questi parassiti o in caso di puntura, rivolgersi al centro di accettazione più vicino.

In questi parchi vivono i puma. Evitare di fare escursioni o di correre da soli. Sorvegliare con attenzione i bambini. Se si incontra un puma, non correre né accovacciarsi. Rimanere fermi o indietreggiare lentamente. Prendere in braccio i bambini. Agitare le mani, urlare e lanciare sassi. Se venite attaccati, difendetevi!

Se si avvicina un temporale, salire in auto o entrare in un edificio di grandi dimensioni. Non rimanere nei pressi di un parafulmine naturale, come un albero isolato. Evitare prati aperti e luoghi elevati come Moro Rock; allontanarsi dall'acqua. Se durante un temporale si drizzano i capelli, mettersi in ginocchio e curvare in avanti, tenendo le mani sulle ginocchia. Non stendersi al suolo.

In inverno

Le strade di accesso rimangono aperte a Grant Grove e Giant Forest-Lodgepole, ma è possibile che vengano temporaneamente chiuse per la rimozione della neve. La Generals Highway tra Lodgepole e Grant Grove viene tenuta aperta se le condizioni lo consentono, ma è generalmente chiusa durante e dopo forti temporali. **Munirsi di catene.** Richiedere informazioni sui rischi di ipotermia, avvelenamento da monossido di carbonio, giochi con la neve e guida durante l'inverno. I centri di accoglienza di Foothills, Lodgepole e Grant Grove sono aperti. I programmi naturalistici sono disponibili nei fine settimana e nelle vacanze. A Wolverton e Grant Grove sono disponibili punti di ristoro, agenzie di noleggio di sci di fondo e racchette da neve, camping invernale ed aree per giochi con la neve. Possibilità di alloggio presso le comunità residenti di Grant Grove, Wuksachi e delle aree circostanti.

L'albero più grande sulla terra

In termini di volume, la sequoia gigante è l'albero vivente più grande della terra, come il suo enorme tronco di forma conica lascia facilmente intendere. Almeno una specie di albero vive più a lungo, un'altra vanta un diametro superiore, tre raggiungono altezze maggiori, ma nessuna arriva a questa grandezza. Le sequoie crescono naturalmente in un unico posto al mondo: sul versante occidentale della Sierra Nevada, generalmente tra i 1.520 e i 2.130 metri, dove se ne contano complessivamente circa 75 boschi. La sequoia General Sherman ha tra i 2.300 e i 2.100 anni e il suo ramo più grande raggiunge quasi due metri di diametro. Ogni anno la sua crescita equivale a un albero di proporzioni normali alto 18 metri.

"La maggior parte degli alberi della Sierra muore per malattie, funghi e così via", ha scritto John Muir, "ma niente colpisce il Grande Albero che, fatta eccezione per eventuali incidenti, sembra immortale". Muir aveva in parte ragione. Le sostanze chimiche presenti nel legno e nella corteccia la rendono resistente a insetti e funghi. La causa più comune della morte delle sequoie è la caduta, dovuta all'apparato di radici superficiali privo di una radice principale nonché all'umidità del suolo, ai danni alle radici e ai forti venti.

Sequoia National Park, il secondo parco nazionale americano in ordine di costituzione

Negli anni '80 dell'Ottocento i residenti della San Joaquin Valley e altre persone chiesero al Congresso di vietare il taglio degli alberi nelle aree della Sierra. Alcuni desideravano salvaguardare le risorse idriche, altri i Grandi Alberi. L'idea di proteggere la terra per valori paesaggistici era solo agli albori.

Il Sequoia National Park fu costituito il 25 settembre 1890. Una settimana dopo, il Congresso ne triplicò le dimensioni e istituì il General Grant National Park per proteggere la Grant Grove. Nel 1893, la nascita della Sierra Forest Reserve ampliò l'area forestale protetta, e nel 1926 il Kern Canyon fu aggiunto al Sequoia Park. Nel 1940, il General Grant venne inglobato nel nuovo Kings Canyon National Park. Nel 1978, il Mineral King venne aggiunto al Sequoia. Dal 1943, Sequoia e Kings Canyon sono gestiti in comune.

John Muir

Così l'ambientalista e saggista John Muir commentò il taglio delle sequoie giganti: "Se fosse possibile tagliereste e portereste via per venderli anche le nuvole, la neve e i fiumi".

Muir esplorò e diede il nome alla Giant Forest, dove si trovano 4 dei 5 alberi più grandi del mondo, e fu il primo a scalare lo scosceso pendio orientale del Monte Whitney. Dimostrò il ruolo geologico dei ghiacciai della Sierra, una nuova teoria contestata dal geologo di Stato californiano Josiah D. Whitney.

Confronto tra sequoia gigante e sequoia a legno rosso

La sequoia gigante, il cui nome scientifico è *Sequoiadendron giganteum* ha un tronco simile a una colonna, enormi rami robusti e corteccia color cannella. Viene anche detta "legno rosso della Sierra" e "Grande Albero". La *Sequoia sempervirens*, detta "a legno rosso", più alta e sottile, ha un profilo più simile alle conifere.

Caratteristiche della sequoia a legno rosso

Altezza: fino a 112 m

Età: fino a 2.000 anni

Peso: fino a 816 t

Corteccia: fino a 30 cm di spessore

Rami: fino a 1,5 m di diametro

Base: fino a 6,7 m di diametro

Riproduzione: tramite semi o germogli

Dimensione dei semi: come semi di pomodoro

Dimensione delle pigne: come una grande oliva

Caratteristiche della sequoia gigante

Altezza: fino a 95 m

Età: fino a 3.200 anni

Peso: fino a 1225 t

Corteccia: fino a 79 cm di spessore

Rami: fino a 2,4 m di diametro

Base: fino a 12 m di diametro

Riproduzione: solo tramite semi

Dimensione dei semi: come fiocchi di avena

Dimensione delle pigne: come uova di gallina

Ecologia della sequoia gigante

Le sequoie non muoiono di vecchiaia e sono molto resistenti al fuoco e agli insetti. La caduta è la principale causa della loro morte. Questi antichissimi alberi germogliano solo da semi piccoli e leggeri come fiocchi d'avena. Ogni anno gli esemplari maturi possono produrre 2.000 pigne grandi come uova di gallina contenenti 500.000 semi che si spargono all'apertura delle pigne, le quali rimangono chiuse sull'albero anche fino a 20 anni. Le pigne si aprono anche grazie agli scoiattoli di Douglas o alle larve di un piccolo coleottero, ma il principale agente di dispersione dei semi è il fuoco, che fa seccare e aprire le pigne. Inoltre, il fuoco distrugge i ceppi e i rami accumulati al suolo, le cui ceneri creano un fertile terreno e facilitano la sopravvivenza delle giovani sequoie. Il ciclo del fuoco assicura la diffusione dei semi e la fertilità del suolo.

Canyon profondi e alti picchi

Erti e brulli, i canyon del parco mostrano i profondi segni lasciati dal passare delle ere geologiche. Al di fuori del parco, il Kings Canyon raggiunge una profondità di circa 2.500 m dal livello del fiume fino alla cima della Spanish Mountain. In questo punto, a valle della confluenza delle biforcazioni centrale e meridionale (Middle e South Fork) del fiume Kings, il canyon è uno dei più profonde in America del Nord. Il Kern Canyon, situato nella parte meridionale del Sequoia National Park, è profondo 1800 metri, mentre altri canyon superano i 1200. I canyon della Sierra presentano sia profili a V scavati dai corsi d'acqua che a U caratteristici dell'erosione glaciale e sono attraversati dalle autostrade Generals Highway e Kings Canyon Highway. A Roads End, sulla Kings Canyon Highway (chiusa dal primo novembre al primo maggio), è possibile osservare da una valle pianeggiante di origine glaciale le pareti del canyon innalzarsi di quasi due chilometri sul livello del fiume.

La nevosa e frastagliata catena montuosa

Con i suoi oltre 640 chilometri di lunghezza e un'ampiezza compresa tra i 100 ai 130 chilometri, la Sierra Nevada supera in vastità l'intera area delle Alpi francesi, svizzere e italiane. Palisade Crest nel Kings Canyon National Park e il gruppo del monte Whitney nel Sequoia Park vantano sei picchi ciascuno con altezze superiori a 4.200 metri.

Non esistono strade che attraversano l'intera catena, la cui ampiezza e maestosità si può apprezzare appieno solo con escursioni a piedi. Paesaggi mozzafiato si aprono dalla cima di Moro Rock, costeggiando la Generals Highway, dal punto panoramico nei pressi di Grant Grove e lungo la strada prima che la Kings Canyon Highway discenda nel canyon. Dalla Mineral King Valley si parte per escursioni stupende verso prati, laghi alpini e picchi della Sierra.

Poiché le strade del parco si trovano a 2.400 metri di altezza, la maggior parte dei visitatori non può apprezzare la vegetazione alpina. Al di sopra dei 2.700 metri, il clima rigido non permette la crescita di alberi ad alto fusto o di boschi folti. Oltre i 3.300 metri circa, non crescono alberi, ma si trovano per lo più massi, rocce e ghiaia costellati da laghetti alpini, prati e bassi arbusti. La fioritura, di breve durata, avviene in estate; per affrontare l'inverno, la marmotta accumula il grasso corporeo e il pika fa provvista di fieno. La vegetazione della Sierra è punteggiata da laghi di montagna, molti contenuti in piccoli bacini detti circhi glaciali.

La sequoia General Sherman, l'albero vivente più grande del mondo, si trova nella Giant Forest nel Sequoia National Park; mentre la General Grant, l'albero di Natale nazionale, cresce nel Grant Grove, all'interno del Kings Canyon National Park. Il primo, il secondo, il terzo e il sesto albero più alto della terra crescono in un'area di circa 1,6 km su Redwood Creek lungo la costa settentrionale della California nel Redwood National Park.

Flora e fauna della Sierra

Il cervo è la preda principale degli inafferrabili leoni di montagna; le martore, i pekan e i ghiottoni cacciano gli scoiattoli e altri animali di piccola taglia. Gli orsi neri possono catturare i daini o cibarsi di carogne, ma si nutrono per lo più di vegetazione. Le marmotte e i pika vivono sulle montagne, mentre i padroni delle colline sono il coyote, la volpe grigia, la lince rossa, il procione e l'albanella reale. Decenni di acquicoltura hanno introdotto specie di trote non originarie, quali la trota di fiume, di montagna e dorata, ma è in corso la reintroduzione della trota arcobaleno e di quella di Little Kern, originarie dei corsi d'acqua del versante occidentale della Sierra.